

A Nocera Umbra, la quinta edizione di 'Memorie Cantate'

La manifestazione, è promossa dall'Isuc, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, in collaborazione con l'Associazione Monte Selva e dalla locale Sezione 17 Aprile dell'Anpi

17 agosto 2017



NOCERA UMBRA (PG)- Anche quest'anno l'**Isuc**, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, in collaborazione con l'**Associazione Monte Selva** e la **Sezione 17 Aprile dell'Anpi** di Nocera Umbra, presenta **Memorie Cantate. Guerre e dopoguerra nella cultura orale dell'Appennino Umbro-marchigiano**. L'iniziativa, giunta alla quinta edizione, in programma venerdì **18 agosto** dalle ore **17.00** presso la frazione **Villaggio Le Prata** di **Nocera Umbra**, verrà dedicata al ricco patrimonio di ballate raccolte nel territorio nocerino grazie al contributo di informatori locali, in particolare di **Argelia Mingarelli** e **Settimio**

Riboloni. Questi hanno mantenuto la memoria di due Autori della montagna, **Bruno Colluccini** (originario di **Colfiorito**) e **Assalonne Boccetti** (di **Annifo**), i quali attraverso le loro composizioni fissarono in musica i drammatici giorni dei rastrellamenti tedeschi e fascisti dell'aprile 1944, trasformandoli in memoria collettiva. Proprio in apertura di questa edizione di **Memorie Cantate**, sarà possibile visionare, attraverso una proiezione, il copioso materiale videoregistrato prodotto in questi anni, che raccoglie questo patrimonio.

A seguire, dopo i saluti di **Giovanni Bontempi** (Sindaco di Nocera Umbra), **Mario Tosti** (Presidente dell'Isuc), **Maura Franquillo** (Assessore alla Memoria del Comune di Foligno), **Mari Franceschini** (Anpi provinciale di Perugia), **Mario Bravi** (Ires Cgil Umbria), alle ore **18.00** intervento di **Dino Renato Nardelli** (della sezione didattica dell'Isuc); l'ideatore e responsabile di **Memorie Cantate**, presenterà gli informatori **Graziano Coccia**, **Antonio Dominici** e **Valerio Coccia** che eseguiranno 14 aprile 1944. La storia di Gaspare Coccia e La ballata di Collecroce, canzoni pubblicate dai **Foglietti dei Cantastorie** nell'immediato dopoguerra dell'Editore Campi di **Foligno**, riportate alla luce attraverso la ricerca svolta nell'ambito del progetto realizzato dall'Isuc. Le ballate di Nocera Umbra si inseriscono in una vasta tradizione popolare italiana che trova sue specificità in Umbria, e che attraversa i dopoguerra del Novecento tramite documenti cantati di tipo narrativo; a questi, a partire dai primissimi anni Cinquanta, iniziano ad affiancarsi i canti sociali e i canti del lavoro. Ma prima ancora, a metà anni Venti, sin dall'inizio delle sue emissioni, la radio aveva rappresentato un formidabile concorrente nella diffusione di storie cantate, piegate non più alla trasmissione dei valori consueti di una società in prevalenza legata alla terra, ma a logiche di propaganda e di consenso al regime fascista. Tale aspetto, verrà evidenziato dalla conferenza spettacolo di **Gioachino Lanotte** (dell'Università Cattolica di Milano) dal titolo L'Uccellino castastorie della radio (1927-1945), in programma alle **18.30**.

La quinta edizione di **Memorie Cantate**, si concluderà alle ore **21.00** con **Sandro** e **Marino Severini** del gruppo Folk Rock **The Gang**. I due fratelli, membri della band da decenni esponente importante di quel gruppo di artisti italiani che a partire dai primi anni Sessanta hanno interpretato le inquietudini sociali, le lotte, le aspirazioni di una generazione, presenteranno per l'occasione, il loro ultimo lavoro, Calibro 77.

“Un disco -spiegano- che ha undici colpi: 11 racconti di anni di lotta e piazze, 11 canzoni a raccontarli, 11 ricordi che danno forma in musica a un desiderio, quello di

conservare e proteggere la Memoria di un Movimento che ha ancora voglia di cantare, 11 anni quarant'anni dopo, circa. Era il '77 allora, e si era giovani".

Ancora la dimensione del racconto a dar voce a un tempo che rischia di essere percepito come troppo lontano, quindi inutile.

Da ricordare, infine, che durante la manifestazione (dalle **19.30** alle **20.30**) sarà aperto un punto ristoro di cucina locale con prodotti a km zero a cura dell'**Associazione Monte Selva**.



A Le Prata domani nell'ambito della festa "Giorni"
**Le "Memorie cantate" portano in scena
 gli anni della Resistenza e della guerra**

► **NOCERA UMBRA** — Ancora un appuntamento con la storia, "raccontata" dalle ballate del periodo della guerra e della Resistenza. Torna anche quest'anno, infatti, "Memorie cantate, guerra e violenze nella cultura orale dell'Appennino umbro-marchigiano". La rassegna dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea nasce ormai cinque anni fa grazie alla collaborazione con l'Anpi "17 aprile" di Nocera Umbra e l'associazione Monte Selva e alla voce dei due cantastorie nocerini Settimio Riboloni e Argelia Mingarelli, ai quali si sono aggiunti negli anni altri "informativi storici".

L'appuntamento con la quinta edizione di Memorie cantate, che si tiene all'interno della festa Giorni a Le Prata, è per domani alle 17 nella frazione nocerina. Si comincia con la proiezione di alcuni video, per poi passare ai saluti del sindaco di Nocera Umbra, Giovanni Bontempi, del presidente Isuc, Mario Tosti, dell'assessore alla memoria di Foligno, Maura Frangulillo, della presidente dell'Anpi provinciale, Mari Franceschini, e di Mario Bravi della Ires Cgil Umbria. È previsto per le 18 l'intervento di Dino Renato Nardelli, ideatore e responsabile del progetto Memorie cantate, che parlerà dei

foglietti dei cantastorie. Seguiranno due canzoni narrative portate alla luce grazie alla ricerca: quella dedicata alla storia di Gaspare Coccia, eseguita da Graziano Coccia e Antonio Domenici, e la Ballata di Collecroce, eseguita da Valerio Coccia. Alle 18.30 si terrà la conferenza spettacolo di Gioachino Lanotte, dell'Università Cattolica di Milano, "L'uccellino cantastorie della radio (1927-1945)". In serata si terrà il concerto del gruppo folk rock italiano The Gang, Sandro e Marino Severini. In occasione di Giorni alle Prata, che si concluderà domenica, la sera vie-

ne aperto anche un punto ristoro con prodotti a chilometri zero.

◀ **Eirene Mirti**



Peso: 13%

venerdì 1 settembre 2017

il tamtam.it
quotidiano online e mensile freepress

Memorie cantate: guerre e dopoguerra nella cultura orale

di: Redazione | 11/08/2017

L'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, in collaborazione con l'associazione 'Monte Selva' e la Sezione '17 Aprile' dell'Anpi di Nocera Umbra, venerdì 18 agosto, alle ore 17, a Le Prata di Nocera Umbra, presenta la quinta edizione di "Memorie Cantate".

Questa edizione viene connotata dal ricco patrimonio di ballate raccolte in territorio nocerino grazie al contributo di informatori locali, in particolare di Argelia Mingarelli e Settimio Riboloni. Questi hanno mantenuto la memoria di due autori della montagna, Bruno Colluccini (di Colfiorito) e Assalonne Boccetti (di Annifo), i quali attraverso le loro composizioni fissarono in musica i drammatici giorni dei rastrellamenti tedeschi e fascisti dell'aprile 1944, trasformandoli in memoria collettiva. In apertura della manifestazione sarà possibile visionare il materiale videoregistrato prodotto in questi anni, che raccoglie questo patrimonio estremamente fragile.

Dopo i saluti di Giovanni Bontempi (sindaco di Nocera Umbra), Mario Tosti (presidente Isuc) Maura Franquillo (assessore alla Memoria, Comune di Foligno), Mari Franceschini (Anpi provinciale di Perugia), Mario Bravi (Ires Cgil Umbria), interverrà Dino Renato Nardelli (Isuc - Ideatore e responsabile del Progetto), che presenterà gli informatori Graziano Coccia, Antonio Dominici e Valerio Coccia che eseguiranno "14 aprile 1944. La storia di Gaspare Coccia" e "La ballata di Collecroce".